



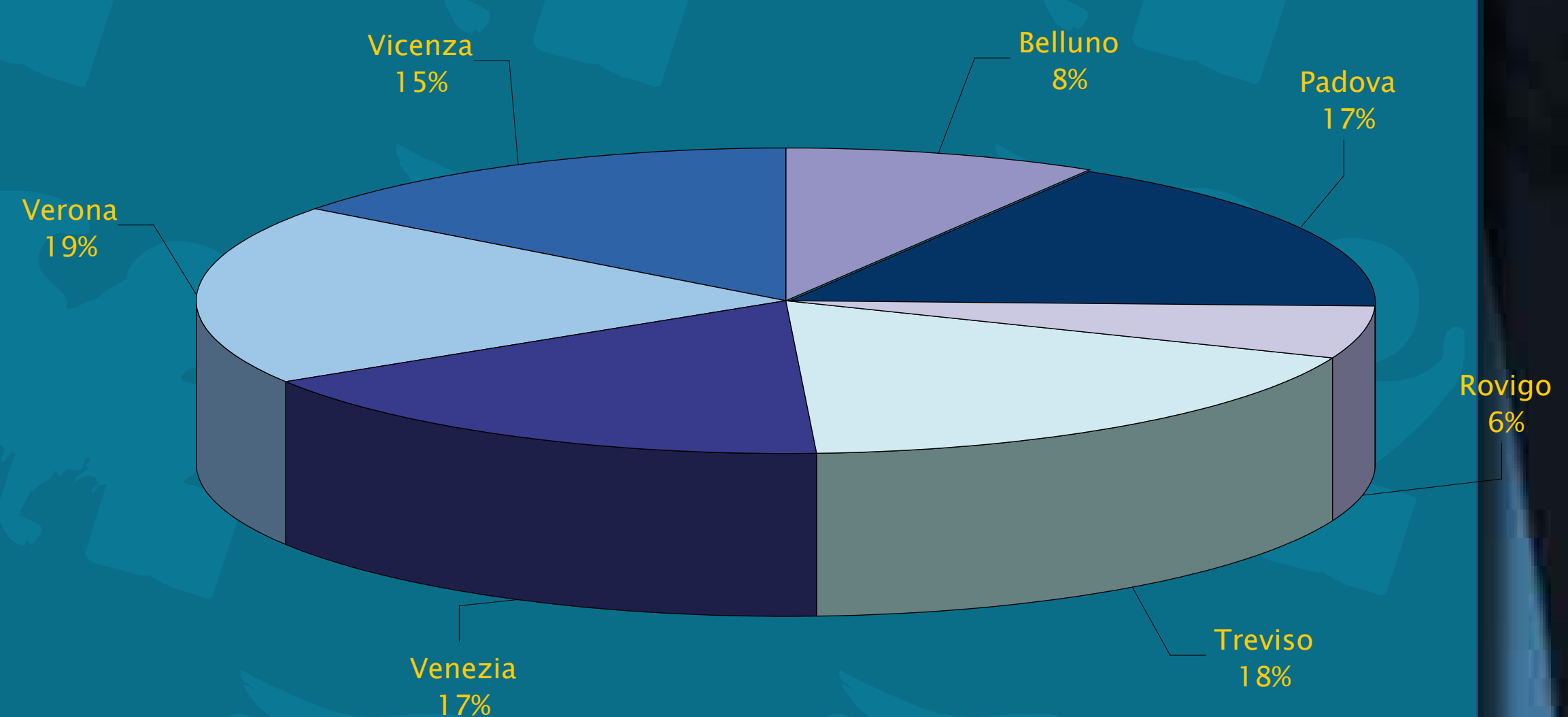
GLI ENTI LOCALI E LA SICUREZZA URBANA

Alcuni dati relativi ai progetti presentati dagli enti locali dal 2002 al 2005

La Legge regionale 9 del 7 maggio 2002 “Interventi regionali per la promozione della legalità e della sicurezza” prevede, all’articolo 3, l’erogazione di contributi in conto capitale agli enti locali, singoli o associati, per la realizzazione di progetti integrati volti a:

- elevare gli standard di sicurezza;
- realizzare azioni preventive sul territorio;
- risanare aree ad alto tasso di criminalità;
- sviluppare azioni preventive a carattere sociale.

Fig. 1 - Enti locali che hanno chiesto i contributi alla Regione del Veneto per realizzare progetti in materia di sicurezza dal 2002 al 2005. Distribuzione per provincia. Valori percentuali sul totale. (N=212)

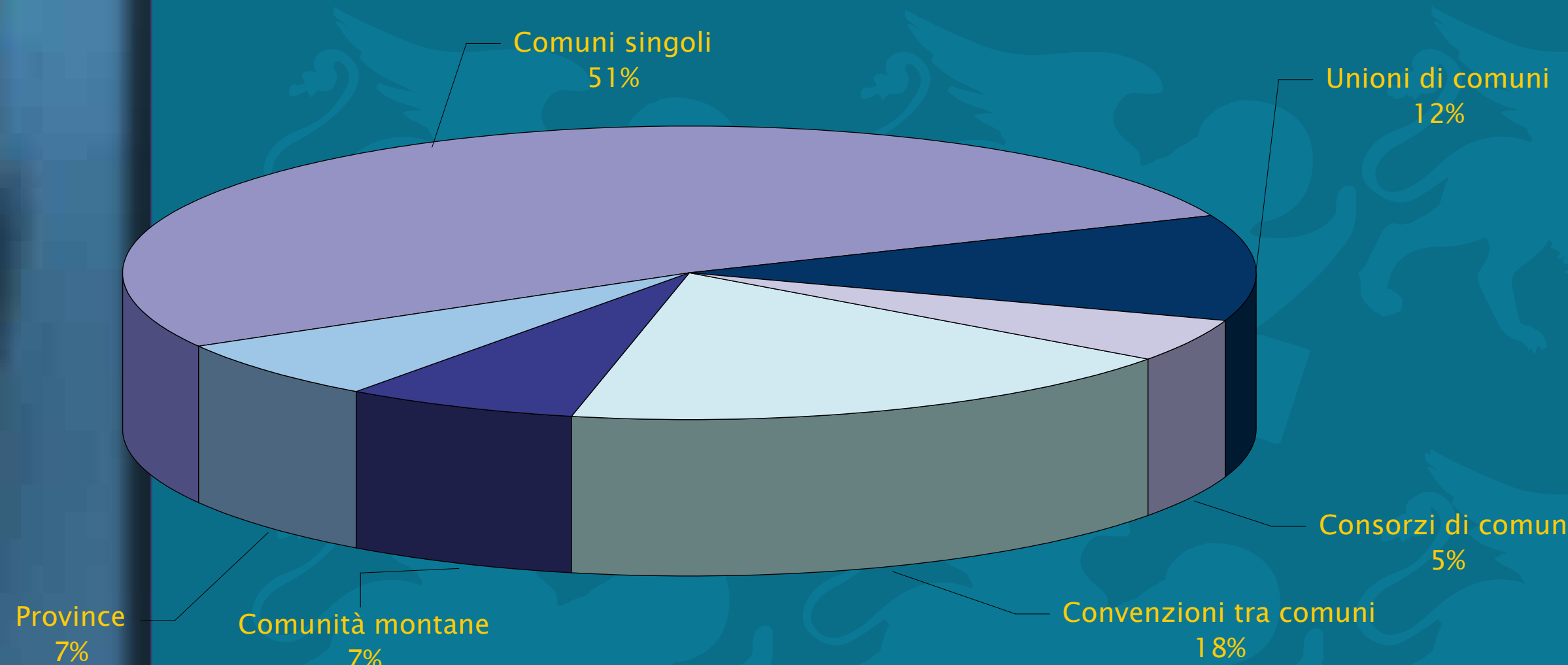


Fonte: elaborazione Osservatorio regionale per la sicurezza – Regione del Veneto dei moduli di domanda per i contributi (L. R. 9/7 maggio 2002 – art. 3)

Le domande di contributo

Nel corso del quadriennio 2002-2005 sono state presentate 212 domande. La provincia di Verona è quella che conta il maggior numero di richieste inoltrate in assoluto, con 40 domande sulle 212 totali, seguita da Treviso, con 38 domande complessive, da Padova e Venezia (entrambe con 36 domande).

Fig. 2 - Tipologie di enti locali che hanno presentato progetti in materia di sicurezza dal 2002 al 2005. Valori percentuali sul totale. (N= 212)



Fonte: elaborazione Osservatorio regionale per la sicurezza – Regione del Veneto dei moduli di domanda per i contributi (L. R. 9/7 maggio 2002 – art. 3)

Gli enti locali richiedenti

I comuni singoli risultano essere la tipologia di ente che presenta un maggior numero di domande: 110 su 212, contro le 88 richieste presentate dalle forme associative.

Tra queste ultime spiccano le convenzioni tra comuni (39) e le unioni di comuni (25).